



Punto nr 3 all'ordine del giorno:

Interrogazioni, risposte.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie.

Tensostruttura, Consigliere D'Ambrosio. Volevo semplicemente chiedere al Sindaco riguardante la tensostruttura, ho visto che è stato nominato un tecnico che deve attuare un sopralluogo a livello archeologico, dopo lo spostamento che c'è stato del progetto di 30 metri. C'è bisogno di esaminare, di fare questo esame. Voglio solo avere degli aggiornamenti della situazione, perchè comunque avendo ha a che fare con tanta gente sportiva, tutti me lo chiedono e tutti non capiscono perchè non si parte. Voglio solo un aggiornamento.

Risposta del dirigente: questo ente ha prodotto ed inoltrato agli Enti autorizza tori tutta la documentazione di rito necessario, dopo la rivisitazione del progetto. Si è in attesa della valutazione dell'interesse preventivo archeologico a carico della sovrintendenza e del parere dei Vigili del Fuoco. I tempi stimati sono di circa 30 giorni.

PRESIDENTE

Sei soddisfatto?

SINDACO

Consigliere Rochira e De Bellis, malfunzionamento dell'acquedotto comunale. Non c'è Rochira.

Di Pippa, chiarimenti. Al Sindaco e al dirigente della prima area, dott. Sicuro, interpellanza urgente. Premesso che quando l'ho presentata, parlando di dati odierni, il 4 giugno 2018 mi sono recato presso il suo ufficio, inteso presso l'ufficio del dott. Sicuro, dove ho notato nella stanza antistante la sua, la presenza di una signora la lavoro seduta alla scrivania davanti al pc fisso di proprietà del Comune, dove presumo si acceda con password e che lei mi ha identificato nella persona dell'avv.ssa Martellotta. Appurato che l'avv.ssa Martellotta risulterebbe al momento non avere in essere rapporti di collaborazione con il Comune di Castellana, in quanto di incarico di supporto al RUP per la redazione di bandi tipo assistenza alla gestione centrale unica di committenza, Castellana-Laterza, cessata a fine aprile 2018. L'avv.ssa Martellotta è una delle partecipanti alla gara per l'affidamento dei servizi di consulenza legale altamente qualificata, ove lei è membro di Commissione, chiede le ragioni della presenza e il motivo per cui l'avv.ssa Martellotta stesse lavorando al pc di proprietà del Comune di Castellana.

Ho presentato interpellanza urgente perchè in corso un concorso a cui l'avvocatesa sta partecipando e dato che il 21 si concluderà il processo di selezione, essendoci il colloquio, sarebbe opportuno rispondere entro il 21. Grazie.

Come evidenziato dallo stesso interrogante, lo scrivente nella circostanza (ovviamente risponde Sicuro) dedotta nell'interrogazione, era nel proprio ufficio e pertanto è stato necessario verificare successivamente (...). Di fatto l'avvocatesa era presso l'ufficio contenzioso per interfacciarsi con il



dipendente, quest'ultimo al lavoro sullo stato dei giudizi pendenti per i quali la stessa è destinataria di incarico per la difesa dell'Ente, ricorso, TAR (...). Quindi, la presenza dell'avv. Martellotta era giustificata e non poteva avere e né poteva essere (...) alcuna attinenza con l'incarico di supporto al RUP per la redazione di bandi (..) centrale unica di committenza Castellana Grotte/Laterza, già cessata, né tantomeno con il concorso in atto per il quale non era prevista alcuna riunione della Commissione per la selezione. Tanto per quanto di competenza.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Di Pippa.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

In primo luogo per sottolineare che sarebbe opportuno che alle interrogazioni e alle interpellanze urgenti si rispondesse con urgenza, perchè se la risposta viene data dopo, questa è stata presentata il 4 giugno, siamo al 21 luglio, capite bene che l'urgenza viene meno.

C'è una corrente di pensiero che è testimoniata dal dott. Sicuro, che l'urgenza viene stabilita ed è determinata dai dirigenti ma io sono Consigliere Comunale e se un fatto è urgente e chiedo una risposta urgente, non si può venire il 21 luglio a darmi una risposta che ritengo insoddisfatta e ovviamente il passaggio successivo sarà la richiesta di accesso agli atti per verificare se l'avvocata Martellotta ha incarichi legali pendenti, però, Presidente, ecco, qui sollecito nuovamente lei, interrogazioni urgenti, interpellanze urgenti non possono arrivare dopo un mese e mezzo, perchè l'urgenza viene meno.

Quindi mi ritengo (...). Era a risposta scritta ma i tempi non cambiano, entro i 30 giorni. Rispetto alla risposta l'atto successivo, per quanto mi riguarda, sarà la richiesta di accesso agli atti.

PRESIDENTE

Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Immobile ex colonia marina permanente in Castellana Grotte Marina.

Premesso che in data 20 settembre 2001 fu emessa ordinanza sindacale n. 104, recante in oggetto sgombero della persona, inibizione assoluta dell'accesso a chiunque, nell'immobili comunale sito in Castellana Grotte Marina (...) Colonia Marina permanente.

Appurato già in passato che l'immobile comunale, ex Colonia Marina permanente è stato oggetto di interrogazione consiliare a firma dell'ex Vice Sindaco Maurizio Cristini, considerato che da alcuni giorni è stato aperto un negozio di bici presso il suddetto immobile, chiede se l'ordinanza sindacale di cui sopra è stata revoca e chiede eventuale copia della revoca con la relazione di certificazione di collaudi statici effettuati; se in seguito alle interrogazioni successivi (...); se sono stati stipulati dei contratti di (...); a quanto ammonta il canone e quanto è stato versato di caparra; se la concessione dei locali è avvenuto dopo regolare avviso pubblico per la concessione in locazione di locali di proprietà comunale, adibire ad esercizio commerciale.

Con quanto riportato in oggetto, scrive Dalò, c'è stata l'ordinanza sindacale 2001, con la quale veniva ordinata lo sgombero da persone, inibizione assoluta dell'accesso sito in Castellana Grotte Marina denominata ex Colonia Marina permanente. Ordinanza a carico della signora (..) Margherita, locataria del piano terra, ordinanza mai revocata. L'immobile, però, successivamente è stato oggetto di lavori di ristrutturazione, la cui ditta appaltante è stata Grandi lavori di Francesco Maiorino.



Agli atti risulta un certificato di collaudo e di idoneità statica a firma dell'ing. Notarnicola, nella sua qualità di dirigente capo dell'UTC. Sempre agli atti, su richiesta del Comune, risulta la trasmissione in duplice copia della certificazione di idoneità statica da parte dell'ing. Francesco Carella. Alcuni locali poi sono stati assegnati al Comando dei Carabinieri per insediarvi una sede distaccata stagionale dei rappresentanti dell'arma; al piano terra risultano assegnati i locali per il presidio medico di base in Castellana Marina.

Per quanto riguarda locali occupati ad uso abitativo da parte del signor Ludovico Mario, si rappresenta che lo scrivente, Dalò, ha emesso a carico del signor Ludovico Mario provvedimento definitivo a lasciare libero il locale al piano rialzato l'immobile comunale denominato ex Colonia Marina permanente occupato senza titolo. Provvedimento trasmesso all'avv. Stefano Potenza, legale di fiducia del signor Ludovico Mario per posta elettronica. Dopodiché ci sono due associazioni presenti, associazioni senza fine di lucro, una è Ascultena, che gestisce la biblioteca di Castellana Marina e l'altra associazione è Pedalando per la Marina. Entrambe hanno, nello Statuto, finalità sociali di promozione e valorizzazione del territorio. Questo è quanto.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Dato che l'interrogazione chiedevo copia.

SINDACO

Se posso intervenire, Presidente, lei ha detto di portare il Regolamento per il funzionamento di Consiglio Comunale in conferenza dei capigruppo purché si faccia per tempo, perché ci ritroviamo sempre con lo stesso problema. Questa che io ho letto, è una risposta ad una interrogazione a risposta scritta.

Essendo una interrogazione a risposta scritta, io non avrei dovuto darne lettura in Consiglio Comunale. Sto facendo questa precisazione perché nell'interrogazione a risposta scritta ha un senso che si allegino documenti e quant'altro. Se, invece, si fa un'interrogazione per il Consiglio Comunale che si presume che sia orale il Consiglio Comunale, non è che si passano le carte: tieni, questo è il collaudo, questa è la revoca dell'ordinanza.

Mi auguro che si metta fine a questo andazzo con la prossima ormai approvazione del nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Le interrogazioni non sono due su ogni argomento, lo ribadisco fino alla noia, o si fa un'interrogazione a risposta scritta e che ti arriva dall'ufficio, dal Sindaco o da chi è competente a rispondere la risposta scritta che (..) gli usi sono molteplici, oppure si fa un'interrogazione per il Consiglio Comunale, solitamente quando si è più una valenza politica della questione e si ha una risposta orale. In questo caso io non ho (..).

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Io sono d'accordo con lei. Ad oggi, 21 luglio, l'interrogazione è stata presentata il 19 giugno, io non ho ricevuto nessuna risposta scritta e qui in Comune vengo quasi ogni mattina.

SINDACO

Io non la vedo ogni mattina, però al netto di questo (...).



Consigliere Giambattista DI PIPPA

Non ho ricevuto risposta scritta né tantomeno ho ricevuto copia degli atti richiesti e questa non è una novità, Sindaco, quando modificheremo il Regolamento faremo come dice lei. Tanto si fa solo come dice lei. Io chiedo che si faccia come dicono le regole.

Prendo atto che sono insoddisfatto della risposta, perché al momento quella risposta che mi viene data qui non ho elementi per verificare quanto è stato detto. Lei ha detto che il dott. Dalò ha proceduto ad emanare un'ordinanza nei confronti di chi occupa l'alloggio, non è scritto il numero dell'ordinanza quando è stata emanata l'ordinanza?

Per quanto riguarda l'assegnazione dei locali, lei dice che ci sono due associazioni, nulla contro le associazioni, però magari ci sono altre associazioni che vorrebbero avere le stesse opportunità, gli stessi locali, di qui la necessità di fare un bando per consentire a tutti di partecipare e per consentire a tutti di avere le stesse opportunità e anche questa non è una novità.

Quindi, anche per quanto riguarda questa interrogazione non posso che ritenermi insoddisfatto, produrrò, visto che per quanto riguarda il primo punto nessuna copia degli atti mi è stata fornita ma per quanto riguarda le altre risposte, produrrò richiesta di accesso agli atti. Ovviamente non so se me la vuole fornire adesso la copia della risposta scritta.

Voci in aula

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Sindaco, lei fa quello che vuole, però ci sono degli organi superiori a lei, quindi io, visto che reiteriamo sempre le stesse richieste, mi vedo costretto, per l'ennesima volta, visto che l'ho già fatto con altre interrogazioni, ad interpellare nuovamente il Prefetto, perché è necessario dare una risposta nei tempi stabiliti.

SINDACO

Lei è padrone di fare quello che vuole, i tempi li stabiliscono gli uffici. Se vuole provo a spiegarle qualcosa. L'urgenza chi la stabilisce? La stabilisce lei o la stabiliscono gli uffici? Perché se lei ritiene che tutto sia urgente, allora noi blocchiamo l'attività, se lei ritiene di poter stabilire l'urgenza su tutto, anche su interrogazioni alla quale io non avrei neanche risposto perché non è un problema suo, chi sta seduto nella segreteria del Sindaco piuttosto che nell'ufficio contenzioso.

Voci in aula

SINDACO

Negli uffici comunali può accedere chiunque e se un legale dell'Ente, perché ha avuto un formale incarico, sta facendo una ricerca o sta verificando se è stata fissata l'udienza, credo che non sia un problema suo. È una questione meramente gestionale, del quale e lei malignamente ha messo in collegamento le due cose ma ci sono formali incarichi legali dati all'avvocata e lei stava lavorando per quello e glielo ha attestato il dirigente dell'area, rispetto a questo, l'urgenza che lei intravede, la doveva portare a sospendere il tutto, presentazione di progetti a finanziamenti e quant'altro, perché lei ritiene urgente una cosa.

Lei lo ritiene urgente, ha dovuto aspettare qualche giorno in più. I finanziamenti, lei che sa tutto e lei che può tutto, i finanziamenti vengono richiesti dopo che i progetti vengono approvati in Giunta. Stia



calmo. Allora, i progetti vengono approvati in Giunta e devono essere, dal buon dott. Sicuro, pubblicati, verificate le delibere di Giunta insieme al Segretario, dopodiché vanno pubblicate, va fatto un bel po' di lavoro, vanno trasmessi i bandi e quant'altro, i progetti da candidare a bando ai diversi Enti.

Rispetto a questo noi ogni qualvolta c'è il Consigliere Tizio, Caio, Sempronio che ritiene qualcosa urgente, dobbiamo bloccare questa attività per correre dietro all'interrogazione. Le dico questo così comincia a parlare anche con il Prefetto e può andare anche dal Ministero dell'Interno per chiedere un'interpretazione sull'urgenza. Grazie.

PRESIDENTE

C'era l'interrogazione del Consigliere Raffaele Rochira.

SINDACO

..diverse segnalazioni da diversi cittadini di un malfunzionamento all'acquedotto comunale, in particolare modo nella zona più alta del paese, dove l'acqua manca giornalmente dalle ore 08:00 del mattino alle ore 08:00 pomeridiane, cosa intende fare da parte di questa Amministrazione per risolvere il disagio?

Risponde Dalò. Con riferimento all'interrogazione, si fa presente che l'acquedotto comunale eroga l'acqua in maniera regolare e che la stessa rete non presenta né rotture né perdite.

La parte alta, in particolare la zona di Sirifico e di via San Martino, in alcune giornate dato il notevole consumo di acqua, dato il periodo estivo, vi è stata carenza di acqua per alcuni utenti, perché c'è troppa richiesta. Si sta studiando la possibilità di installare sui contatori dei limitatori di pressione, al fine di evitare l'emungimento di acqua per fini irrigui. Perché si teme che per zona Zirifico, comunque nella zona alta, alcuni hanno i giardini, alla fine utilizzano questa acqua per irrigare. Va da sé che il sistema non regge, la pressione, la quantità d'acqua non è sufficiente e quindi c'è questo problema.

Sta pensando l'ufficio di limitare il flusso dell'acqua, la pressione perché se tutti si mettono ad annaffiare il giardino (...). Questo è.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Sindaco, le cose stanno effettivamente come dice lei, però il problema è un altro: non si teme, è che innaffiano i giardini con quell'acqua là, così come è che forse qualcuno va, perché subito dopo l'interrogazione, coincidenza ha voluto che per 3, 4 giorni l'acqua è arrivata nelle zone del centro storico, perché evidentemente Dalò o chi per lui, ha rimesso apposto, lì c'è un problema solo di saracinesche che lì qualcuno nottetempo va e apre.

Siccome siamo consapevoli tutti quanti di quello che succede, si sta pensando, non funziona, cioè, si fa una cosa, perché adesso il problema continua ad esserci nel centro storico e in via San Martino, perché subito dopo qualcuno è andato di nuovo e ha fatto la stessa cosa. Quindi Dalò è perfettamente consapevole di quello che sta succedendo e deve prendere provvedimenti immediati. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei. Ci sono altre interrogazioni?



SINDACO

Sì. Il Consigliere De Bellis, il responsabile Dipartimento di prevenzione dell'Asl di Taranto, ha inviato una comunicazione al Sindaco di Castellana Grotte, al Commissario Straordinario del Comune di Palagiano, avente ad oggetto: interventi di controllo della malaria.

Di questa comunicazione il dott. Luigi Mastronuzzi avverte il responsabile delle due Amministrazioni, il responsabile pro tempore delle due Amministrazioni, del ritorno sul nostro territorio del rischio malaria, già eliminata in Italia nel 1970, quando il nostro paese fu definito malaria (..) dall'organizzazione mondiale della sanità. Questo rischio è soprattutto presente nella lama del fiume Lato, dove c'è stato negli ultimi anni la crescita di aree paludose, causate dalla rottura degli argini del fiume, della mancata pulizia. Magari intervento di bonifica della zona crea le condizioni ideali per il posto delle uova e lo sviluppo delle larve di zanzara. Gli esiti delle indagini (..) condotte in località (..), in contrada Pantani in agro di Ginosa, confina con il territorio di Castellana Grotte, in collaborazione con l'istituto (..) sperimentale di Puglia e Basilicata, con l'istituto superiore sanità, hanno confermato che la specie numericamente preponderante rinvenuti in tutti i siti di campionamento (...) potenziale vettore di malaria.

Atteso che è urgente intervenire al fine di prevenire la diffusione di malattie infettive per trasmissione vettoriale, attuando gli opportuni interventi per ridurre al minimo la presenza di zanzare sul proprio territorio, già con nota del prot. N. 26 del 5 gennaio 2018, il dipartimento malattie infettive dell'istituto superiore di sanità, sono state indicate le azioni preventive da porre in essere, quale: la bonifica delle aree a rischio, mediante l'attuazione di possibile focolaio (..).

Con la nota ultima del dott. Luigi Mastronuzzi, sono stati impartiti idonee e dettagliate istruzioni per l'Amministrazione Comunale per ridurre al minimo di rischio (..), che questa Amministrazione ha disatteso del tutto (..) si in riferimento alla bonifica (...). Gli interroganti chiedono di sapere: per quale motivo non si è proceduto ad effettuare, seppur minimi interventi di bonifica delle aree paludose di pulizia (..) del fiume, ampiamente previsti dalla Legge Regionale; per quale motivo sono stati disattesi così importanti comunicazioni del dipartimento dell'ASL di Taranto; per quale motivo non è stata emanata un'ordinanza sindacale (...), per la tutela della salute della cittadinanza (...) nel periodo estivo si riversano sul nostro litorale.

Rispetto a questo noi abbiamo da un lato preso atto di quando diceva il dipartimento di prevenzione, Mastronuzzi, a cui voi fate riferimento, nella parte finale della sua nota dice: si consideri, infine, la possibilità di eseguire una sollecita pulizia del letto del fiume Lato e un ripristino dei suoi argini ove è necessario.

Allora, rispetto alla pulizia del fiume Lato noi l'abbiamo fatto circa tre anni fa è stato pulito il letto del fiume Lato ma ovviamente ha necessità di un ulteriore intervento e rispetto a questo, proprio al tavolo prefettizio noi abbiamo avanzato richiesta di ulteriori finanziamenti perchè siamo convinti che non è competenza del Comune di Castellana Grotte ma qualora la Regione, come è successo in passato, ci voglia individuare come stazione appaltante di questo tipo di opere, noi non abbiamo alcun tipo di problema a farlo, così come è stato fatto in passato, da un lato.

Per quello che riguarda poi sempre il consiglio di Mastronuzzi, perchè è un'indicazione che da, rispetto al ripristino degli argini, ove è necessario. Bene, rispetto al ripristino degli argini i lavori sappiamo benissimo che sono in corso. Quello che possiamo fare, semplicemente, prendendo spunto anche dalla vostra interrogazione che la ritengo costruttiva, possiamo trasmettere nuovamente al tavolo prefettizio, alla Regione e al Ministero, tanto di interrogazione, tanto quello che ha detto Mastronuzzi e quanto reiterato la richiesta di ulteriori finanziamenti per porre rimedio a questa situazione che si è creata, fermo restando che come abbiamo avuto modo di discutere la volta scorsa, non è dal fiume Lato che è partita la



malaria, casi di malaria che si sono verificati a Ginosa, fermo restando che in (...) un potenziale pericolo ci può essere, come già ci siamo detti la volta scorsa, è opportuno prendere atto dei vostri suggerimenti e quindi in Prefettura saremo di nuovo attivi con questa nuova richiesta.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

..Soddisfatto. Io sono d'accordo che non è compito del Comune di Castellana ma nel momento in cui il dottor fa quel tipo di comunicazione, ricade una responsabilità residuale nella figura del Sindaco.

Lei, signor Sindaco, dovrebbe andare sui tavoli competenti, chiamare il consorzio di bonifica o il Prefetto e dire: qui c'è questa comunicazione fatta non da me, io non sono nelle possibilità anche non ho competenze e roba varia, però ho competenza come Sindaco di tutelare i miei cittadini, perchè domani mattina la Regione, l'Ente che le ha mandato quella lettera si è scaricato delle responsabilità, consigliandola, però lei ha delle responsabilità a prescindere dalle competenze del Comune di Castellana.

Quindi vada nei tavoli competenti, dal Prefetto e batte le mani, anche perchè ho visto, nell'ultima riunione che c'è stata, dove stavo pure io, la dott.ssa Corbelli è molto favorevole ad un attività di questo tipo. Non è che ci vuole tanto, non so cosa blocchi.

Voci in aula

Consigliere Raffaele ROCHIRA

..lei si deve arrabbiare nei confronti di queste due situazioni. Lasciamo perdere.

SINDACO

Io prendo atto di questo suggerimento, di questa indicazione che è assolutamente corretta e legittima e m'impegno nei prossimi tavoli, possiamo andarci anche insieme a rappresentare l'intero Consiglio Comunale, quasi tutto il Consiglio Comunale in questa richiesta senza nessun problema. Ne darò anche prova prossimamente.

PRESIDENTE

Consigliere Rochira.

Consigliere Walter ROCHIRA

In relazione a quanto predetto, mi è stato sollevato un problema ultimamente, sempre sul letto del fiume Lato, un discorso igienico-sanitario molto importante. Tra l'altro io volevo anche interrogare il Sindaco, domandare al Sindaco quali determinazioni di potessero prendere in merito, fermo restando che io mi sono attivato, parlando con il dirigente Natile che attualmente è in ferie, doveva rientrare e gli ho posto il problema. Problema che secondo me appartiene principalmente alla Provincia e che secondo me dovrebbe riguardare un azione condivisa, anche il nostro Comune con la Provincia e magari con l'aiuto delle autorità competenti. Però mi chiedo quale sia l'autorità competente.

SINDACO

Giusto per chiudere. L'autorità idraulica competente sui fiumi, sui corsi d'acqua è la Regione. La Regione deve dire la sua su questo, anche perchè è l'unico Ente che ha risorse, perchè Provincia e Comune navigano a vista, sempre per restare sul tema di acqua.



Rispetto a questo, però, il tavolo Prefettizio, il Consiglio che ci ha dato Rochira Lello ma sostanzialmente fa il paio con quello che sta dicendo Rochira Walter, noi al tavolo prefettizio, dove ci sono presenti tutti gli Enti, perchè poi su queste cose c'è sempre il rimpallo delle responsabilità. Io ricordo sempre, poco dopo la mia elezione nel primo mandato, arrivai in Prefettura dove c'era l'allora segretario dell'autorità di bacino, che in presenza di tutti, in maniera spudorata dinnanzi al Prefetto scaricò tutte le responsabilità sul Comune, anche responsabilità rispetto alla redazione di progetti costosi, complessi, molto complessi, quando invece sappiamo benissimo, potremmo trattarlo in una riunione ad hoc tutta la problematica del fiume Lato.

Quando sappiamo benissimo, invece, il bacino del fiume Lato non è una criticità o una problematica che riguarda solo il Comune di Castellana Grotte, perchè se è vero il tratto finale del fiume Lato ricade in agro di Castellana Grotte, seppur confinante con Palagianello, all'altezza della foce con Palagianello, limite, da confine tra i due Comuni, però è anche vero che raccoglie l'acqua di Mottola, Palagianello, Laterza, Santeramo, cioè dappertutto arriva acqua al fiume Lato. È l'intero bacino (...) e in quella sede alzammo la voce, litigammo con il Prefetto, prese in mano la situazione, perchè era uno scaricabarile.

Il senso del tavolo in Prefettura è proprio questo, che si mette nero su bianco, ognuno dice la sua e quindi non può dire un domani la Regione piuttosto che l'autorità di bacino, che mi fa piacere l'apertura da parte della Corbelli, mi fa piacere che abbia detto: sì, è vero, c'è la necessità di nuove risorse, ci impegniamo a darle ma ad oggi non state date.

Noi, chiudo, ci siamo fatti caricato anche di progettare qualcosa che non competeva a noi. La Provincia, che è un altro attore importante di questa vicenda, la Provincia ha anche delle responsabilità, seppur soprattutto per quello che riguarda le arterie viarie, perchè è questo il problema. Lì c'è un groviglio di competenza, perchè c'è l'autorità idraulica che se la deve vedere per quanto riguarda secondo me la Regione, se la deve vedere sul fiume, anche per la pulizia del fiume, non dipende neanche dal consorzio. Il consorzio è responsabile di tutte le attività di bonifica che sono a valle del fiume, poi c'è il Comune, perchè è stato individuato come stazione appaltante dalla Regione e dal tavolo tecnico per la sistemazione degli argini e poi c'è la Provincia che è proprietaria delle strade. Si va avanti lentamente, però trattandosi anche di salute pubblica, a rischio per quella che è la denuncia fatta da voi e che io ritengo condivisibile, sarà portata con la massima attenzione al tavolo della Prefettura, così tutti dovranno prendere atto e forse può essere anche l'occasione buona per spronare gli enti con portafoglio, come ci sono i Ministeri con portafoglio e senza portafoglio, ci sono gli Enti che c'hanno i soldi, tipo la Regione, tipo il commissario che è stato individuato dal Governo per l'emergenza ambientale e i Comuni ma anche la Provincia, che di soldi ne hanno davvero pochi. Grazie.

Voci in aula

SINDACO

Ai sensi del D. Lgs 33/2013, pubblicazione degli atti relativi alla gestione del patrimonio comunale, le Pubbliche Amministrazioni pubblicano informazioni identificative degli immobili posseduti, nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti. La ratio della norma è quella di rendere conoscibile innanzitutto l'entità del patrimonio immobiliare, in secondo luogo l'importo a qualunque titolo eventualmente corrisposto o ricevuto per il possesso dei singoli beni.

Dalle norme in vigore dal 20 aprile 2013 ad oggi, non risultata agli interroganti pienamente applicata, così come si evidenzia anche nel Consiglio Comunale n. 17 dell'11 maggio 2018, in approvazione del rendiconto di gestione del 2017. L'interrogazione consiste in questo: gli interroganti chiedono all'Amministrazione Comunale quali saranno e sono le misure, le azioni che l'Amministrazione deve



prendere al fine di non essere (...) a porre in essere un esposto all'ANAC, eventualmente denuncia alla Corte dei Conti. Grazie.

Con riferimento all'interrogazione innanzi (...), sul sito istituzionale (questo è Dalò che risponde) del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente, è pubblicata tutta la situazione del patrimonio immobiliare, abitazioni, immobili ad uso diverso, immobili indisponibili. La situazione inerente le abitazioni, caserme circa i (...) aggiornati al 31 maggio 2017, il tutto nel rispetto del D.Lgs. 33/2013, i dati non riportano gli assegnatari per il rispetto della Legge sulla privacy.

Si rammenta che si sta provvedendo con il supporto del geometra, Minuccio Masarelli, incaricato con determina 76 del 23 maggio 2018, la ricognizione circa la situazione anagrafica, reddituale e patrimoniale degli alloggi di proprietà comunale; verifica dei pagamenti pregressi, nonché la rideterminazione e aggiornamento dei canoni di locazione e delle spese accessorie dovute dagli assegnatari di alloggi di proprietà di questo Comune.

PRESIDENTE

Soddisfatto?

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Il tipo di risposta che da Dalò è particolare, fa un'affermazione prima che nega con quello che dice dopo, cioè si sta provvedendo adesso a fare il lavoro dell'interrogazione. Quello che è pubblicato è parziale, era quello l'intento della nostra interrogazione. Spero che vada a fondo.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Interrogazione risale all'11 maggio, oggetto: Immobile ex filatura e tessitura Miroglio; un'altra interrogazione risale al 24 maggio (...).

SINDACO

Non abbiamo risposto?

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Erano due, su questa non è stata data risposta.

SINDACO

Il dott. Sicuro c'è? Che ogni volta mi garantisce che non ci sono altre interrogazioni, poi pare che escano le interrogazioni dal cilindro.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Invece l'altra è del 24 maggio, lavoratori di area sud, ritardo nel pagamento dello stipendio e servizio di raccolta a rischio, era a rischio.

PRESIDENTE

Dott. Sicuro, prego.



Dott. SICURO

Se ricordo bene una era indirizzata all'arch. Dalò ed era relativa alla presenza dei Carabinieri alla Miroglio. Che cosa ci fanno i Carabinieri alla Miroglio, però non è stata indirizzata, non è di Consiglio. Io quelle di Consiglio vedo.

SINDACO

Fermiamoci un attimo, siccome io non voglio che passi (...)

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Io l'avevo presentata in Consiglio.

SINDACO

Provo a parlare giusto due minuti per fare il punto. È opportuno, dott. Sicuro, chiarirli questi aspetti, non è un rimprovero, perchè, per chi ci guarda soprattutto da casa, immagino, che qui ci guardano in pochi, può passare l'idea che non stiamo rispondendo ad un interrogazione che scoperchi il vaso di, invece noi dobbiamo essere (...), torniamo al fatto dell'interrogazione scritta, orale e quant'altro.

In questo caso (...) il Consiglio Comunale non ha competenza a rispondere su questo. Se, dottore, siamo convinti di questo. Diversamente datemele le interrogazioni e rispondiamo, perchè se il Consigliere Di Pippa (sto parlando senza leggere), ci dice: scusate, cosa fanno i Carabinieri giù alla Miroglio? Noi dovremmo, non per dissentire dottore, noi potremmo anche dire: guardi, chiedi ai Carabinieri, non siamo i Segretari dei Carabinieri. Dopodiché, mi riferivo al dott. Sicuro per come organizzare i lavori, altrimenti poi si alza sempre il (...) della situazione, non è riferito a lei e dice: ma c'è quello. No, capiamoci.

Allora, noi riteniamo che non sia di competenza del Consiglio? Diciamo: guardi che lei ha sbagliato a mandarla, perchè non è competenza del Consiglio. Oppure, se vogliamo dare una risposta, li diamo una risposta, le diciamo: non sappiamo cosa dirle sui Carabinieri. Poi lui dirà: io non sono soddisfatto. Mi impegnerò la prossima per cercarle di soddisfarla, però lasciarle inevase le risposte, passa la linea che non vogliamo rispondere. Così non è.

Se posso avere queste due interrogazioni, rispondo a braccio. Cioè, non è che vengono i Carabinieri alla Miroglio e noi vogliamo nasconderci. I Carabinieri sono alla Miroglio perchè stanno eseguendo degli accertamenti, dopodiché se c'è, parlo a braccio, attività dell'autorità giudiziaria, non è a noi che bisogna chiedere riscontro. Anche in questo dissenso con i miei dirigenti che devono limitarsi a rispondere in questi termini, poi loro fanno quello che ritengono, auguri, c'è l'autonomia gestionale. C'è un'attività dell'autorità giudiziaria non so cosa dirle.

Cioè io risponderei così. Se mi date le interrogazioni noi possiamo anche in questi termini rispondere ma non deve passare l'idea che non vogliamo rispondere e sulla Miroglio perchè non dobbiamo rispondere?

Operai area sud, abbiamo pagato area sud. Area sud è stata regolarmente pagata, non ho letto neanche l'interrogazione ma le rispondo a braccio. Area sud è stata regolarmente pagata e c'era anche una serie di verifiche in corso da parte dell'ufficio competente, trattasi dell'ufficio ambiente, dott. Larizza, con delle contestazioni in atto.

Rispetto a questo, fermo restando e non ce lo dimentichiamo che è compito della ditta, della società pagare i dipendenti. Quindi non è che il Comune ritarda di un mese e il ritardo credo che non sia stato superiore a 2/3 mensilità, credo che quando (...).



Lei non ha capito il senso. Il lavoratore ha diritto di percepire il suo stipendio alla data pattuita stabilita dal contratto. Fatta questa premessa che credevo superata però certe volte tornare indietro e fare una scaletta più semplice possibile, se la capisco io, la capiscono tutti. Allora, il dipendente ha diritto di percepire lo stipendio il 10? Il 10. Io sto parlando della ditta, perchè io non ho come interlocutori i dipendenti, io ho come interlocutore la ditta, va bene?

La ditta, salvo che un Amministrazione non paghi per 10 anni, per un anno, due anni, dice la ditta: io ho problemi di accesso al credito, potrei capirlo, ma se il ritardo è di due o tre mensilità, anche tre mensilità e non mi nascondo che probabilmente che anche noi siamo stati in difficoltà a pagare e quant'altro ma al netto di questo, se c'è un ritardo di due, tre mensilità, la ditta deve farsi carico comunque di pagare i suoi dipendenti. Diversamente se non ha credito per due, tre mensilità faccia un altro mestiere. Questo è il tema. Non giustifico il mancato pagamento delle retribuzioni, perchè poi non è che anche qui, non è che in questo Consiglio Comunale il Consigliere Di Pippa vuole che venga pagato gli stipendi ai dipendenti e il Consigliere Sacchetto e Tanzarella vogliono che i dipendenti stiano senza stipendio. Qui tutti e 17 vogliamo che i dipendenti vengano pagati, però capiamo di che cosa si tratta.

Qui la responsabilità è della ditta e lo dico con la massima tranquillità possibile, se il ritardo, oltre ad eventuale difficoltà nostre che ci possono anche essere, è anche legato a delle verifiche e delle contestazioni in corso sullo svolgimento del servizio, perchè poi proprio, molto spesso chi sta seduto da quella parte poi contesta la bontà del servizio effettuato, scusate, signori, io non credo che sia un problema.

Allora, se le interrogazioni sono: Miroglio, vediamo cosa farà l'autorità giudiziaria, potrò relazionarvi nei vostri giorni, perchè siamo in attesa di una decisione che credo non tarderà ad arrivare, sto parlando del sequestro, mi assumo la responsabilità di dirlo io. Dobbiamo avere un altro po' di pazienza tutti quanti ma soprattutto i cittadini di Castellana devono avere un po' di pazienza. Messa da parte questa cosa, rispetto al ritardo dei pagamenti, penso di essere stato abbastanza esaustivo in questa risposta. Se ci sono altre interrogazioni in sospeso, me le date e rispondo a braccio. Purché non passa la linea che non vogliamo rispondere sugli stipendi di area sud, credo di aver risposto ad altre interrogazioni ben più impegnative.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Ovviamente non venga tenuto conto che queste sono risposte alle due interrogazioni, risposta formale, precisa e puntuale ai diversi punti che ho presentato.

PRESIDENTE

Quindi stai chiedendo al Sindaco che per iscritto le manda.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Non si può rispondere così.

SINDACO

Se la risposta è per iscritto (...).

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Iscritto o non iscritto, sono passati due mesi e mezzo, rispondetemi.



SINDACO

Dottore, parli al microfono perchè stiamo perdendo un quarto d'ora sul segreto di Fatima che non c'è, ciò che avevo da dire l'ho detto, se vuole glielo dettagliatamente meglio punto per punto.

Dott. SICURO

Io da quello che ricordo, anche nel Consiglio del 19 giugno il Consigliere Di Pippa faceva riferimento all'interrogazione relativa alla presenza dei Carabinieri nella Miroglio, che è tutt'altra cosa rispetto alla vicenda del sequestro che è ad opera della Guardia di Finanza, sulla quale lei ha già relazionato e dato risposta nella seduta del 19 giugno.

Quindi quest'altra interrogazione, io l'ho letta, è stata inoltrata direttamente all'arch. Dalò. Presentata al protocollo.

Voci in aula

PRESIDENTE

Sono finite le interrogazioni. Passiamo al quarto punto.